

appunti Sanfeliciani

LA CINEVALLEY
A SAN FELICE | 04



IN PAESE UN PARCO PER GLI
AMANTI DELLA MOUNTAIN BIKE | 03

RAGAZZI E SOCIAL: INDAGINE SU 420
ALUNNI DELLE SCUOLE CITTADINE | 12

ALTRA STAGIONE DA RECORD PER LA
PRO PATRIA DI CALCIO A CINQUE | 20



Foto di Roberto Gatti

IN QUESTO NUMERO:

- 02. IN PRIMO PIANO**
- 03. DAL COMUNE**
- 04. EVENTI**
- 06. ECONOMIA**
- 07. METEO**
- 08. VARIE**
- 10. EDUCAZIONE**
- 14. CULTURA**
- 15. AMARCORD**
- 16. NON C'È FUTURO SENZA MEMORIA**
- 17. ASSOCIAZIONI**
- 18. FAUNA**
- 19. SPORT**

Vuoi vedere la tua foto sulla copertina di Appunti Sanfeliciani?
Inviata a luca.marchesi@comunesanfelice.net

Periodico del Comune di San Felice sul Panaro
Anno XXXI - n. 4 - Aprile 2024

Aut. Tribunale Civ. di Modena n. 1207
del 08/07/1994

Direttore responsabile:
Dott. Luca Marchesi

Redazione presso:
Comune di San Felice sul Panaro
Tel. 0535 86307
www.comunesanfelice.net
luca.marchesi@comunesanfelice.net

Impaginazione, stampa e pubblicità:
Tipografia Baraldini
Via per Modena Ovest, 37 - Finale Emilia (MO)
Tel. 0535 99106 - info@baraldini.net

I contributi firmati esprimono esclusivamente le opinioni dei singoli autori e non della proprietà della direzione del giornale.

Questo numero di "Appunti Sanfeliciani" Par condicio per le elezioni dell'8 e 9 giugno

Questo numero di "Appunti Sanfeliciani" esce in regime di par condicio: per le disposizioni dell'articolo 9 della legge 28/2000 non ci sono i contributi dei gruppi consiliari. Sabato 8 e domenica 9 giugno si vota infatti per l'elezione dei membri spettanti all'Italia nel Parlamento Europeo. Si svolgono anche le elezioni amministrative in 3.701 Comuni su 7.896 Comuni italiani, di cui 27 capoluoghi di provincia e sei capoluoghi di regione: Bari, Cagliari, Campobasso, Firenze, Perugia e Potenza. Anche a San Felice sul Panaro si vota per l'elezione del sindaco e del Consiglio comunale. Si potrà votare in entrambe le giornate. I seggi saranno aperti sabato 8 giugno, dalle ore 14 alle ore 22 e domenica 9 giugno, dalle ore 7 alle ore 23. Le operazioni di scrutinio per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spet-

tanti all'Italia inizieranno domenica 9 giugno appena concluse le operazioni di riscontro dei votanti per ciascuna consultazione elettorale, mentre lo scrutinio per le elezioni comunali avrà inizio lunedì 10 giugno alle ore 14. Gli elettori dovranno presentarsi al proprio seggio con la tessera elettorale, indispensabile per esercitare il diritto di voto, e un documento di identità o riconoscimento valido. Si raccomanda di controllare per tempo la validità dei documenti e il possesso della tessera elettorale. È bene verificare se la tessera elettorale ha ancora spazi per i timbri o se sono esauriti, se è deteriorata o è stata smarrita. Per informazioni rivolgersi all'ufficio anagrafe del municipio in piazza Italia, 100, dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30 (chiuso il giovedì). Telefono: 0535/86318 email: anagrafe@comunesanfelice.net



La vecchia canonica, la rastrelliera del deposito di biciclette e torre Borgo

Camarant da na volta

Du cavalèt ad legn con quatràsi in cròs; adsòvra, un pajon pin da scartòs ad furmintòn, i linsù ad tòs rud e la querta da stràs. Sòta al let a ghè il sùchi, il sivòli e la sesta di pòm: dal co di pia al bucalin, dal co da la testa la tràgna dal savòr; e se l'anada l'ira stada fortunada, dimpè al let un bel sach ad furment. Camarant da na volta con i oc pin ad miseria e i os rôt da la fadiga. Nagh saral propria brisa un qualch' d'un cagh vegna voja ad farv' un monument che presapoch al s'arvisa a un om rustii dal sol in posa col so' badil davanti a un pir d'malgâr?

Armando Bozzoli, 1980



San Felice, anno 1959. L' autofficina Total di via Ammiraglio Bergamini: da sinistra il titolare Oscar Mazzoli con i suoi aiutanti Moro, Bellodi, Marchetti e Frigieri

Nascerà a San Felice

Un parco per gli amanti della mountain bike

Dalla collaborazione tra Comune e Alessandro ed Elia Alessi, nasce a San Felice sul Panaro un luogo dedicato agli amanti della mountain bike. In via Fruttabella c'è un parco di quasi 10 mila metri quadrati caratterizzato da una fitta vegetazione, opera del lavoro degli studenti dell'istituto agrario Spallanzani, che a partire dall'anno 2020 è stato oggetto di un importante intervento di messa in sicurezza con la rimozione delle alberature pericolose e un riordino della flora spontanea. Il parco, opportunamente predisposto, ospiterà un percorso per bikers, ma non solo, anche per gli amanti della corsa campestre. L'idea sarà sviluppata a un costo praticamente nullo grazie alla collaborazione gratuita degli Alessi e all'opportunità di sfoltire la vegetazione ricavando materiale cippato, secondo le indicazioni dell'agronomo incaricato della messa in sicurezza. Alessandro Alessi, conosciutissimo commerciante di biciclette con più di 20 anni di esperienza nel settore agonistico mountain bike, ha accolto con il suo solito entusiasmo l'idea e ha dichiarato: «Mi è stato proposto un progetto di riqualificazione di un parco inutilizzato e un parere sulla possibilità di sfruttarlo per praticare mountain bike – ciclocross. Il mio compito sarà quello di disegnare il tracciato e



di individuare tutti i lavori utili a renderlo appetibile e divertente per chi lo vorrà sfruttare con la propria bici da fuoristrada. Spero di renderlo attrattivo per il maggior numero di persone possibile». Tutte le associazioni sportive interessate saranno coinvolte nello sviluppo e nella realizzazione del progetto.

Per ridurre il consumo di plastica

Installati 4 erogatori di acqua nelle scuole cittadine



Quattro erogatori di acqua potabile sono stati installati e sono già funzionanti nelle scuole cittadine di San Felice sul Panaro. Due sono stati collocati presso la scuola secondaria di primo grado "Pascoli" e due nella sala mensa della scuola primaria "Muratori". Il Comune di San Felice sul Panaro ha partecipato al bando 2023 dell'Agenzia territoriale dell'Emilia-Ro-

magna per i Servizi Idrici e Rifiuti per l'erogazione di contributi per iniziative comunali di riduzione della produzione dei rifiuti, ottenendo 8.893 euro utilizzati per collocare gli erogatori. Gli alunni sono già stati dotati di borracce di acciaio donate da Aimag e possono riempirle utilizzando gli erogatori. Il Comune di San Felice intende in questo modo ridurre il consumo di plastica e dei rifiuti che ne derivano. In un anno scolastico vengono consumate circa 339.110 bottigliette di acqua, pari 3.391 chilogrammi di plastica (circa 10 grammi a bottiglietta). L'iniziativa consentirebbe quindi la prevenzione della produzione di 3.391 chilogrammi di rifiuti plastici e permetterebbe anche un consumo annuo stimato di 169.555 litri di acqua direttamente prelevati dalla rete a chilometro zero. L'installazione degli erogatori di acqua, inoltre, si pone l'obiettivo di far nascere e crescere la sensibilizzazione e la coscienza ecologica nei più giovani.

Per le donne in dolce attesa

12 parcheggi rosa a San Felice

Sono stati realizzati dal Comune di San Felice sul Panaro 12 stalli rosa, volti a facilitare la sosta dei veicoli per le donne in stato di gravidanza e per agevolarne la mobilità. L'intervento è finanziato ai sensi del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili del 7 aprile 2022 per un importo pari a 6.000 euro. Oltre che dalle donne in dolce attesa, gli stalli rosa possono essere utilizzati anche dai genitori con in auto bimbi di età non superiore a due anni. I parcheggi interessati: uno stallo in piazza Italia "Parcheggio Municipio"; uno stallo di sosta in piazza Ettore Piva "Parcheggio Area Mercato"; uno stallo di sosta in via Garibaldi "Parcheggio Piscina"; uno stallo di sosta in piazzale Marco Polo "Parcheggio Coop Estense"; uno stallo di sosta in via del Convento "Parcheggio Conad"; uno stallo di sosta in via Degli Scienziati "Parcheggio Centro Medico Aesculapio"; uno stallo di sosta in via Galeazza "Parcheggio ex Area Cooperativa Muratori"; uno stallo di sosta in via Rita Levi Montalcini "Parcheggio Scuole Elementari"; uno stallo di sosta in piazzale Dante Alighieri "Parcheggio Stazione R.F.I."; uno stallo di sosta in via I Maggio civico 536 "Parcheggio Centro Sportivo - San Biagio"; uno stallo di sosta in via Bergamini "Parcheggio Aci"; uno stallo di sosta in via degli Estensi civico 2216 "Parcheggio Farmacia Comunale - Rivara".



Un nuovo evento il 4,5,6 ottobre, dopo lo straordinario successo del Villaggio Fantozzi
La CineValley è a San Felice

Quest'anno Villaggio Fantozzi si trasforma nel Villaggio del Cinema omaggiando sette grandi film, sette cult movies del nostro cinema più grande e ispirato, e con loro tutti quei personaggi che sono entrati a far parte, in un modo o nell'altro, oltre che della storia del cinema italiano e internazionale, anche del linguaggio e nel Dna degli italiani di ieri e oggi. E così, da "Il ragazzo di campagna" a "Vacanze di Natale" a "Nuovo cinema Paradiso" a "La vita è bella", passando da "Amarcord" a "Pinocchio" per arrivare a "Don Camillo" e "Ligabue" in collaborazione con il Comune di San Felice, il team di Roberto Gatti, Roberto Gavioli e Paolo Galassi, si riprenderà le strade e le piazze di San Felice che torneranno a divenire ancora una volta scenografia e cornice di un evento unico nel suo genere, con più di 20 scenografie tematiche firmate da Roberto Gavioli, dedicate a ognuno dei sette film in tutto il paese, oltre 300 attori e figuranti in scena, coinvolgendo un'intera comunità per un anno intero di lavoro. La novità di questa nuova edizione è che per la prima volta si amplia a tre giorni di eventi, incontri e concerti speciali il 4, 5 e 6 ottobre, con il consueto grande show finale domenica 6 sotto la Rocca, location storica. Ma una cosa caratterizza tutte le

edizioni dell'evento cine-fotografico, quest'anno per la prima volta dedicato più al cinema, e sono gli originali teaser di Paolo Galassi che rievocano le atmosfere e i momenti più iconici dei grandi film omaggiati, con una produzione cinematografica a sostegno, Rco Europe, votata a spingere originalità, arte e cultura. In associazione con Fabrizio Zanni e Rco Europe, il progetto CineValley di riportare il cinema, anche coinvolgendo i grandi produttori italiani ed esteri, nella Bassa modenese.

Foto di Roberto Gatti





Utile di 3,449 milioni di euro per il bilancio di esercizio 2023

In 388 soci per l'assemblea di Sanfelice 1893 Banca popolare



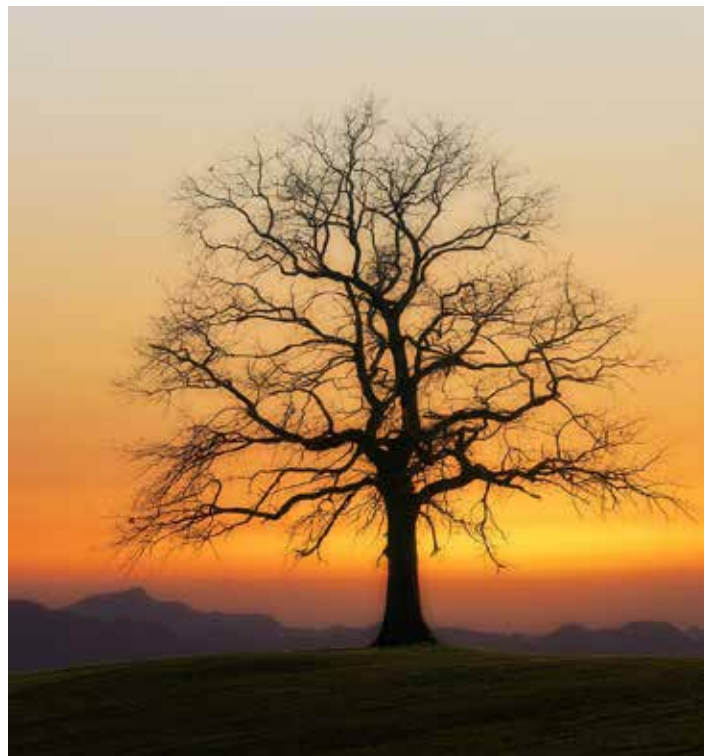
Lo scorso 23 marzo si è svolta, presso il Palaround di San Felice sul Panaro, l'assemblea ordinaria dei soci di Sanfelice 1893 Banca popolare, con la partecipazione di 388 soci. Durante l'assemblea è stato approvato il bilancio di esercizio 2023 che mostra un utile netto di 3,449 milioni di euro, in crescita del 45,8 per cento rispetto all'esercizio 2022. Il risultato di esercizio segna un traguardo importante, consentendo anche la distribuzione del dividendo a soci e azionisti, nella misura di 0,15 euro per azione. Il patrimonio, principale valore della Banca, per effetto dell'utile registrato nel 2023, unitamente alle variazioni delle riserve patrimoniali da valutazione, ha evidenziato un incremento del 6,6 per cento passando da 64,3 milioni a 68,5 milioni di euro. La raccolta totale da clientela (diretta più indiretta) si attesta a 1,3 miliardi di euro, in crescita rispetto all'anno precedente, trainata dal + 21,33 per cento della raccolta indiretta, passando da 476,1 milioni a 577,7 milioni di euro. La raccolta diretta da clientela si attesta a 736,3 milioni di euro e gli impieghi alla clientela chiudono a 846,8 milioni di euro. L'intensa attività di intermediazione di crediti fiscali edilizi (Superbonus 110 per cento e altri bonus) ha contribu-

ito in modo significativo, insieme alle dinamiche dei tassi, al margine di interesse che registra un + 14,33 per cento rispetto al 2022, attestandosi a 20,64 milioni di euro. Il margine di intermediazione chiude a 28,9 milioni di euro, con un + 18,3 per cento rispetto all'anno precedente. Il bilancio 2023 conferma, quindi, il proseguimento della banca nell'attività di rafforzamento patrimoniale, qualità degli attivi, gestione dei rischi e consolidamento della redditività. «I risultati conseguiti marcano un percorso intrapreso e portato avanti in un arco temporale di quattro anni nei quali la Banca ha saputo recuperare sia sul fronte del rafforzamento patrimoniale sia sul consolidamento della marginalità» ha dichiarato il presidente del consiglio di amministrazione, Flavio Zanini. Oltre al presidente, hanno partecipato all'assemblea gli altri membri del consiglio di amministrazione: il vice presidente Mario Ortello, il segretario Alberto Bergamini e i consiglieri Raffaella Manes, Paolo Di Toma, Tiziano Rovatti e Stefania Silingardi; il direttore generale Vittorio Belloi, il vice direttore Simone Brighenti; per il Collegio sindacale hanno partecipato il presidente Alessandro Clò e i sindaci Giovanni Carlini e Cristina Calandra Buonauro.

Secondo i dati diffusi dall'Osservatorio Geofisico di Unimore

Inverno da record per il caldo

L'inverno 2023/2024 è alle spalle, ma stando ai dati diffusi dall'Osservatorio Geofisico dell'Università di Modena e Reggio Emilia (Unimore), anche stavolta sono stati raggiunti nuovi record dal punto di vista meteorologico. Il mese di febbraio 2024, infatti, si è concluso con una temperatura media di 10.6 gradi. È il febbraio più caldo dall'inizio delle osservazioni nel 1861 e batte il recente record del febbraio 2020 (10 gradi). L'anomalia positiva registrata da febbraio 2024 rispetto al riferimento climatico 1991-2020 è di ben +4.6 gradi. Con febbraio si era concluso anche l'inverno meteorologico, che comprende i mesi di dicembre, gennaio e febbraio. La temperatura media dell'inverno meteorologico 2023/2024 è stata di 8 gradi superando di ben 3.1 gradi il riferimento del trentennio 1991-2020. L'inverno da poco trascorso batte il record precedente detenuto dall'inverno 2019-20. Quanto a precipitazioni, febbraio non è stato così avaro di pioggia come può sembrare, anzi è stato piuttosto piovoso, con 85.6mm registrando un eccesso di pioggia del 73 per cento rispetto alla media climatica trentennale. Nell'inverno meteorologico, sono stati misurati 151mm di precipitazione che superano del 15 per cento la media climatologica dello scorso trentennio. Analizzando la situazione nel dettaglio, si può osservare che la distribuzione delle piogge non è stata uniforme. Precipitazioni infatti scarse a dicembre 2023, con soli 10.9 millimetri, valore poco sopra la media stagionale, mentre a gennaio sono stati misurati 54.7 millimetri, quasi tutti attorno alle giornate del 6 e del 7 gennaio. A febbraio le piogge si sono



concentrate nella terza decade (77.3 millimetri sugli 85.6 millimetri totali sono caduti fra il 21 e 29 del mese). Ultima curiosità: la neve. Nell'inverno meteorologico osserviamo il ritorno di neve misurabile, con 1 centimetro il giorno 11 dicembre 2023. Era dal 13 febbraio 2021 (1 centimetro misurato) che a Modena non cadeva un quantitativo di neve misurabile. A parte un paio di neviccate di 6 centimetri il 30 gennaio 2019 e 8 centimetri il 1° marzo 2018, una vera abbondante nevicata a Modena manca ormai dai 32 centimetri del 6 febbraio 2015.

**“VOGLIO DEDICARMI A CIO' CHE MI PIACE.
AL RESTO PENSA GUALDI.”**

**20% SCONTO
| TAGLIANDO
| FRENI
SOLO AD APRILE
SCONTO 20% + 20 Controlli Gratuiti
PRESENTANDO IL COUPON**

GUALDI VENDITA E ASSISTENZA UFFICIALE

 Concessionario
GUALDI PAOLO S.p.A.
 Strada Statale Sud 60
 41037 Mirandola MO

www.gualdimotors.com

Grazie al lavoro di un gruppo di commercianti volontarie

La piazzetta di Largo Posta risplendeva di colori per la festa della donna e Pasqua



Lo avevano promesso e così è stato. Le tre vulcaniche commercianti sanfeliciane Isabella Barbieri, Paola Castellazzi e Ada Facchini, coadiuvate da Mara Cappelli, hanno colpito ancora e in occasione festa della donna e di Pasqua hanno trasformato la piazzetta di Largo Posta, in una allegra macchia di colore. Lo spirito è sempre quello: abbellire un angolo del paese che hanno adottato e sentono loro, in modo del tutto disinteressato, lavorando di sera e negli orari in cui hanno chiuso i rispettivi negozi. Per la festa della donna lo hanno fatto collocando panchine, girandole e pacchi che hanno rivestito di carta gialla impermeabile, mentre sulle panchine hanno messo scritte per celebrare la donna e la sua unicità. Un omaggio al gentil sesso e una festosa decorazione che non ha mancato di suscitare tanta curiosità tra i passanti. Passata la festa della donna è stata la volta delle decorazioni pasquali, con otto uova, sette realizzate in carta e magistralmente decorate dall'associazione artistica cittadina "Torre Borgo", e una ottenuta con l'uncinetto. Assieme alle uova erano stati collocati panchine, girandole e pacchi regali. E il risultato ha lasciato ancora una volta tutti a bocca aperta. Tantissimi i cittadini che si sono



complimentati anche sulla pagina Facebook "Appunti Sanfeliciani" con l'inarrestabile gruppo.

Lo scorso 21 marzo

Gli scout di San Felice a Roma alla giornata nazionale in ricordo delle vittime della mafia

Si è svolta a Roma, lo scorso 21 marzo, la XXIX giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, promossa da Libera e ampiamente sostenuta dal settore Giustizia, Pace e Non violenza di Agesci. Cinque componenti della Comunità Capi del gruppo scout San Felice 1 hanno partecipato alla manifestazione camminando al fianco dei parenti delle vittime durante il corteo diretto al Circo Massimo. 1.081 sono stati i nomi pronunciati durante la commemorazione, 1.081 uomini e donne la cui vita è stata strappata dalla violenza mafiosa per paura delle loro parole, 1.081 uomini e donne che devono essere esempio per tutti noi e per i quali la memoria non deve essere persa. A seguire il discorso travolgente di Don Luigi Ciotti, fondatore di Libera, che con coraggio e dedizione porta avanti ogni giorno il suo impegno per la lotta alla criminalità organizzata. Citando alcune delle sue parole: «Il male bisogna chiamarlo per nome, mafia, camorra, 'ndrangheta, sacra corona unita, stidda, ed è nostro compito sporcarci le mani per ottenere diritti, pace e giustizia per tutti. Altrimenti restano soltanto parole», e ancora «Ci sono momenti nella vita in cui tacere diventa una colpa. E allora parlate, fate sentire la vostra voce perché in gioco c'è la pace». Ai nostri ragazzi vogliamo lasciare un messaggio: siate sempre assetati di giustizia e di verità, mobilitate le vostre coscienze per essere cittadini attivi di una società che combatta l'indifferenza, l'omertà e le disuguaglianze. Scavate dentro di voi e cercate il coraggio di essere il cambiamento che tutti vogliamo, il futuro è nelle mani di ognuno noi.

Sofia Pullé, Comunità Capi del San Felice 1



Saranno connessi oltre 960 civici Fibra ottica a San Felice

Sono iniziati a San Felice Sul Panaro i cantieri di Open Fiber nell'ambito del "Piano Italia 1 Giga": il progetto rientra nei piani di intervento pubblico della Strategia italiana per la Banda Ultra Larga, finanziato e promosso dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio grazie ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e attuato da Infratel Italia. Ai fondi pubblici, che ammontano al 70 per cento del progetto, si aggiunge un ulteriore 30 per cento finanziato da Open Fiber. L'intervento riguarda zone non coperte da almeno una rete in grado di fornire velocità di connessione in download pari o superiori a 300 Mbit/s. A San Felice verranno connessi oltre 960 civici attraverso un'infrastruttura FTTH (Fiber To The Home, fibra fino a casa). L'infrastruttura, che consentirà di navigare alla velocità di 1 Gigabit al secondo, si svilupperà per oltre 40 chilometri. Per tutte le informazioni sulla fibra a San Felice, zone interessate eccetera, contattare la mail: Melanie.Schiefelbein@openfiber.it



Transito vietato ai mezzi pesanti sopra 18 tonnellate A Quarantoli limitazioni al ponte sulla strada provinciale 7

A Mirandola sulla strada provinciale 7 delle Valli, che collega la strada statale 12 con l'abitato di San Martino Spino, è istituito dallo scorso 1° marzo il divieto di transito ai mezzi aventi massa a pieno carico complessiva superiore alle 18 tonnellate in corrispondenza del ponte in muratura alle porte del centro abitato di Quarantoli. Il provvedimento si rende necessario a seguito delle periodiche ispezioni della Provincia di Modena nell'ambito del programma di monitoraggio ponti, che hanno evidenziato delle condizioni generali tali per cui si rende necessario limitarne la portata e preservarne lo stato generale, anche se sarà consentito il transito ai mezzi del trasporto pubblico locale. Inoltre è stata installata la segnaletica di deviazione così da contenere i disagi alla circolazione stradale. La limitazione resta in vigore in attesa di poter eseguire un intervento manutentivo straordinario già finanziato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Il ponte è ad arco in muratura con andamento sghembo, non ortogonale alla strada. Si trova alla confluenza di due canali di proprietà del Consorzio di Burana e la sua costruzione è antecedente al 1940.

Gita a Casarsa della Delizia organizzata dalla associazione "Ammiraglio Carlo Bergamini" In visita agli elicotteri Augusta



L'associazione sanfeliciano socio culturale "Ammiraglio Carlo Bergamini" organizza per giovedì 16 maggio una gita a Casarsa della Delizia (Pordenone) presso il 5° Rigel dove si potranno vedere gli elicotteri Mangusta AW 129 D e il Multiruolo UH 90. Seguirà nel pomeriggio la visita all'azienda vinicola Montesel con possibilità di acquisto. La partenza è fissata da San Felice, piazza del Mercato alle 6, con rientro previsto per le 20. La quota è di 80 euro, compresa di pasto e bus. Ai partecipanti si chiede la carta di identità valida da comunicare all'iscrizione al numero 338/4770247 (Marco Malvasi).

Risate al Palaround per la travolgente ironia del comico romagnolo In 300 per Ferrini

Più di 300 persone erano presenti lo scorso 9 marzo al Palaround di San Felice sul Panaro all'appuntamento con la travolgente comicità della Signora Coriandoli, storico personaggio interpretato da Maurizio Ferrini che ha messo in scena il suo spettacolo "Ironico Blues". Grandi risate e momenti di spensieratezza grazie all'ironia, a volte corrosiva, del personaggio creato dal comico romagnolo che ha conquistato il pubblico. L'iniziativa era organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro Loco.



Foto: Roberto Gatti

Quando gli studenti diventano "Cronisti in classe"

Il giornale a scuola: uno spazio tutto per comunicare

Per il quarto anno consecutivo l'Istituto comprensivo di San Felice e Camposanto ha messo in piedi una redazione giornalistica. La redazione è composta da circa cinquanta alunni frequentanti le classi prime, seconde e terze dei plessi Pascoli e Gozzi. Gli alunni hanno partecipato volontariamente, autorizzati dai genitori, agli incontri pomeridiani svolti in orario extra scolastico presso il plesso Pascoli di San Felice. Hanno scelto un ruolo diverso tra quelli proposti: scrittore, disegnatore, impaginatore digitale. Hanno scritto e disegnato ispirandosi a diverse rubriche/tematiche scelte dai ragazzi stessi. Tra queste: sport, interessi degli adolescenti, cucina tradizionale, disegni giovanili, musica, teatro, i vari metodi di studio, interviste, recensioni, sostenibilità. Per il secondo anno la redazione della "Gazzetta delle medie", nome che gli alunni del 2021 avevano votato per intitolare il giornalino scolastico, collabora con "Il Resto del Carlino" e precisamente partecipa all'iniziativa "Cronisti in classe", pensata per avvicinare le nuove generazioni al mondo dell'informazione, offrendo spunti di riflessione e di dibattito sull'attualità. L'attività si integra perfettamente all'interno del programma di educazione civica. Agli alunni viene proposto di creare tre pagine per la testata giornalistica provinciale, scrivendo articoli per gli sponsor (Conad, Teatro comunale di Modena, Football Club Modena) che puntano ad approfondire tematiche come la valorizzazione di aziende locali-eccellenze del territorio, progetti inclusivo-solidali e la sostenibilità sociale, il ruolo del teatro e della cultura, l'arte in tutte le sue forme, il valore dello sport. Per lo sponsor Conad quest'anno i ragazzi della redazione hanno preparato articoli riguardanti i prodotti locali che rendono ricco il nostro territorio, ma anche i progetti inclusivi e solidali realizzati dalle associazioni locali. Per lo sponsor FC Modena è stata scritta un'intervista "a più mani" fatta a un calciatore del Modena FC il 24 aprile, da una rappresentanza di alunni, scelti a sorteggio, presenti allo stadio Braglia di Modena. Per lo sponsor Teatro comunale di Modena dopo un'attenta lettura di una rivista a fumetti "Il Rigoletto" un'alunna si è cimentata nella

stesura di un articolo di opinione. Le tre riviste a fumetti regalate dal Teatro comunale di Modena hanno ispirato gli alunni che hanno realizzato disegni su Il Rigoletto, La Traviata, Il Nabucco, opere prima sconosciute alla maggior parte dei ragazzi. Il progetto della redazione



Un disegno realizzato dagli alunni sul tema della sostenibilità

terminerà con la realizzazione di un giornalino in formato digitale che il gruppo degli impaginatori, già al lavoro, produrrà entro il mese di maggio. Nel penultimo incontro collettivo la redazione de "La Gazzetta delle medie" incontrerà a distanza, tramite GMeet, gli alunni delle classi quinte della scuola primaria Muratori e Giannone, ai quali presenterà uno dei progetti scolastici che dall'anno scolastico 2024/25 potrà rendere anche loro protagonisti del processo di apprendimento. Dulcis in fundo, durante l'ultimo appuntamento il gruppo di redazione restituirà ufficialmente il lavoro prodotto a tutti i rappresentanti "adulti" della comunità sanfeliciane e camposantiana.

Alunni della redazione "Giornalino scolastico" delle scuole Pascoli e Gozzi



PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

*La miglior qualità
al giusto prezzo!*



SHOW ROOM
PROGETTAZIONE E
FALEGNAMERIA INTERNA
ATTREZZATA PER
PERSONALIZZAZIONE
DEL MOBILE SU MISURA

CAMERETTE TUTTO LEGNO SALVASPAZIO
MOBILI E CUCINE IN LEGNO
E MATERIALI TECNICI AD ALTA AFFIDABILITÀ
CUCINE IN PET E IN LEGNO
SOSTITUZIONE ELETTRODOMESTICI E TOP
IN CUCINE ESISTENTI
COLLEZIONE DIVANI E MATERASSI
COMPLETAMENTE SFODERABILI
MATERASSI CON PILLLOW
ANALLERGICI LAVABILI
SI FANNO FINANZIAMENTI

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853 - info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.com

Grazie a un progetto dell'associazione genitori "Crescere insieme"
E gli studenti ripuliscono San Felice

"Tiramisu - Fai la differenza in un mondo di indifferenza" è il progetto scolastico promosso dall'associazione genitori "Crescere insieme" di San Felice sul Panaro per l'anno scolastico 2023/2024 e che ha visto coinvolte le classi delle scuole primaria Muratori e secondaria Pascoli dell'Istituto comprensivo di San Felice. Lo scopo del progetto scolastico è quello di sensibilizzare e riflettere sulla salvaguardia e tutela dell'ambiente mediante la "ripulita" di zone del territorio e successiva verifica dello stato di mantenimento dell'attività svolta. A tal scopo si ringrazia per la collaborazione Aimag per la fornitura delle pinze per la raccolta e ritiro dei rifiuti. Le giornate di raccolta si



sono tenute nei mesi di febbraio, marzo e aprile vedendo coinvolte le classi 1°A – 1°B – 1°C – 1°D e 2°A – 2°B – 2°C – 2°D – 2°G secondaria Pascoli e le classi 2°A – 2°C – 2°D – 3°C – 3°D – 3°E – 3°A – 4°A – 5°A – 5°B – 5°D primaria Muratori e si sono potute svolgere con successo e in sicurezza grazie agli associati di "Crescere insieme", agli insegnanti in accompagnamento alle classi, ai genitori volontari e agli assistenti civici. Tanta buona volontà e desiderio di cura degli spazi comuni sono stati il motore trainante dei gruppi in uscita per tutte le giornate di raccolta, raccogliendo applausi, incoraggiamenti e stima dei passanti incontrati durante i percorsi ed anche... i complimenti del Comune di San Felice.



**Il Ristorante
della tua famiglia**



LOCANDA DELLA FIORINA
 via Imperiale, 5044
 frazione Ponte San Pellegrino
 San Felice sul Panaro (MO)
 Tel. 0535.37078
 Cell. 340.4631317
 locandadellafiorina@gmail.com

CRESIME - COMUNIONI - BATTESIMI
COMPLEANNI - ANNIVERSARI

...purchè sia festa!

I risultati presentati lo scorso 24 marzo in auditorium

Ragazzi e Social: un'indagine sugli studenti sanfeliciani

Lo scorso 24 marzo a San Felice sul Panaro, presso l'auditorium della biblioteca, nel corso di una iniziativa pubblica, sono stati presentati i risultati di un'indagine sociologica su 420 alunni delle classi 4° e 5° della scuola primaria "Muratori" e delle classi 1°, 2° e 3° della scuola secondaria di primo grado "Pascoli" dell'Istituto comprensivo di San Felice. Gli scorsi 16 e 17 febbraio, i ragazzini di età compresa tra i 9 e i 14 anni hanno risposto a un questionario ricco di domande dettagliate che riguardavano utilizzo dei Social, modalità di accesso ai Social, percezione dei rischi e relazioni virtuali "in Rete". Tutti i dati sono stati quantificati anche con il prezioso aiuto dei membri dell'associazione "Crescere Insieme". Tra le domande sottoposte agli alunni: il possesso del cellulare; l'utilizzo di piattaforme e gruppi social; la frequenza nell'uso dei social; le relazioni virtuali e quelle al di fuori della scuola; le motivazioni legate all'uso dei portali web come luoghi in interazione; gli scambi di informazioni; la socializzazione; la definizione e percezione del sé con riferimento al numero di "like". Un'elaborata ricerca sul campo per comprendere il punto di vista degli studenti nella fascia d'età preadolescenziale. L'iniziativa era organizzata da Comune di San Felice, Ausl, Istituto comprensivo di San Felice, associazione "Crescere Insieme", Siulp.

Maria Coriglione, docente

"Durante la giornata, quando navighi su Internet? Di mattina, di pomeriggio, di sera, di notte, in più parti della giornata?" "Per quali attività utilizzi preferibilmente Internet?" Queste sono alcune delle domande, somministrate agli alunni delle classi 4° e 5° della scuola primaria e delle classi 1°, 2°, 3° della scuola secondaria dell'Istituto comprensivo di San Felice. Dalla lettura delle risposte emerge l'utilizzo di Internet di pomeriggio, ma anche in più parti della giornata e, soprattutto, di notte. Deve far riflettere quest'ultimo dato, "di notte". Esso non è un dato presente tra le risposte degli alunni delle classi 4° della scuola primaria, ma lo è, in percentuale esigua fortunatamente, tra le risposte degli alunni di tutte le altre classi. Come docente di Lettere dell'Istituto, ho riflettuto su quanto l'uso, e l'abuso, di Internet e di Social si ripercuota nella vita scolastica di un adolescente. Noi insegnanti quotidianamente constatiamo che l'attività notturna davanti a un Social abbia conseguenze negative tra i banchi. Lo riscontriamo nella carenza di attenzione e concentrazione durante la spiegazione in classe, nella distrazione dallo studio pomeridiano, nella estraniamento dal mondo reale che soccombe dinanzi a quello virtuale. L'attaccamento al cellulare e alla dipendenza dai Social è visibile all'uscita da scuola, quando gli alunni, non appena varcano il cancello, accendono il loro telefono. Ecco che "si connettono", "si rifugiano" in un'altra Rete. Non è, purtroppo, la Rete delle relazioni vere, delle amicizie sudate e della cura per le parole. Nonostante gli alunni utilizzino Internet e i Social per paura di trovarsi soli e di annoiarsi, dalle risposte al questionario emerge anche un aspetto positivo: gli

scolari navigano su Internet, non solo per chattare e giocare on line, ma anche per migliorare l'apprendimento. I nostri giovani sanfeliciani ricercano informazioni, leggono blog. L'uso di Internet con finalità educativa, legata alla didattica dell'innovazione digitale, è presente nelle risposte di tutte le classi. Gli alunni dell'Istituto comprensivo di San Felice adoperano la piattaforma "G Suite for Education", attraverso la quale entrano nelle Classroom, partecipano a incontri formativi con esperti esterni, creano e caricano materiale scolastico sul Drive, studiano e preparano presentazioni digitali, fanno lavori di gruppo, si mettono in gioco con attività ludico-didattiche. Ciò permette loro di mettere in campo un apprendimento innovativo e inclusivo e di utilizzare stimoli tecnologici che tanto li affascina, in modo complementare all'utilizzo del libro di testo.





Greta Neri, psicologa

I ragazzi, nonostante ritengano il Web un luogo pericoloso e impervio, entrano nel mondo virtuale poiché è più rassicurante di quello reale. Il mondo reale provoca frustrazioni alle quali i giovani spesso non sono abituati; le relazioni creano ansia, sono senza garanzia inoltre per affrontarle bisogna essere disposti a correre rischi. Il sé virtuale invece, può mentire, mascherarsi, modificarsi attraverso Photoshop ed è un sé ideale, molto differente dal sé reale imperfetto che noi tutti mostriamo nel momento in cui ci immergiamo nelle relazioni face to face. Per uscire fuori casa non basta un nickname, ma serve la motivazione, la curiosità di incontrare l'altro diverso da noi, inoltre occorre essere appassionati di relazioni ed è fondamentale ricevere molta fiducia da parte dei genitori. Noi genitori, per primi, dovremmo "curare" il sé dei nostri figli facendoli sentire adeguati e non da modificare, con particolare attenzione in un'età di importanti cambiamenti psicobiologici e di architettura del cervello quale è l'adolescenza. Un enunciato che vale più di tanti discorsi da pronuncia-

re ai nostri figli è il seguente: vai bene come sei! Siccome i genitori sono lo specchio dei figli, se i secondi rispecchiandosi nei primi vedranno un'immagine positiva di se stessi, varcheranno la soglia di casa ed andranno alla ricerca di relazioni in carne e ossa soddisfacenti. Se invece osserveranno un'immagine negativa, è probabile, che preferiranno continuare a rimanere dietro lo schermo anziché andare oltre.

Fabiola Baraldini, presidente "Crescere Insieme"

Come associazione avente interesse specifico per i bambini e i ragazzi di San Felice abbiamo accolto immediatamente la proposta di collaborazione, divulgando a maglia larga quelli che sono stati i risultati dell'indagine condotta da esperti e professionisti, con i quali è stato un piacere lavorare allo spoglio dei questionari. Riprendendo il discorso della docente Maria Coriglione e della psicologa Greta Neri il nostro obiettivo come associazione "Crescere Insieme" è e resta quello di far uscire i ragazzi dalla "stanzetta" virtuale per creare una rete sociale vera e reale.



**ELETTRO
2000**

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
FIBRA OTTICA E ATTESTAZIONI
IMPIANTI DI RETE TELEFONICA E DATI
IMPIANTI DI RIVELAZIONE E SEGNALE INCENDIO

ANTENNE TV E SATELLITARI
VIDEOSORVEGLIANZA E ANTINTRUSIONE
IMPIANTI FOTOVOLTAICI

VIA VOLTURNO, 90-88B CAVEZZO - tel. 0535 59105 - info@elettro2000.it



Nuova raccolta per il poeta sanfeliciano

Il “Puzzle di silenzi” di Luigi Golinelli

«La poesia fa respirare il mondo» ha dichiarato il poeta danese Morten Søndergaard. Lo sa molto bene il sanfeliciano Luigi Golinelli che nella poesia ha trovato la passione della vita e che di recente ha dato alle stampe la sua nuova raccolta poetica “Puzzle di silenzi”. Si tratta dell’ottava silloge del poeta, che ne pubblica una ogni quattro anni, con la copertina sempre disegnata dalla figlia Ida, in una sorta di rassicurante continuità. La raccolta contiene 62 brevi componimenti, disposti in ordine cronologico e realizzati dal 2020 al 2023, scintille improvvisate nella notte, una sorta di diario poetico in cui l’autore ci racconta di sé, della sua vita, di quello che gli accade intorno, traendo ispirazione anche da fatti di cronaca. «Volevo che nel titolo ci fosse la parola silenzio – spiega Golinelli – visto che è quel-

la che ricorre di più tra le pagine». Lo stile di Golinelli, non a caso definito poeta dell’essenziale, è sempre quello, incisivo ed evocativo, in grado di raccontare tanto in poco, parole che mirano dritte al cuore del lettore e possono toccare corde nascoste. E l’ispirazione è una dea bizzarra che va assecondata senza indugio: «Può capitare che mentre sto guidando mi venga una idea e allora devo fermarmi subito e metterla su carta, perché se la perdo, non la ritrovo mai più». Golinelli ritiene che dentro ciascuno di noi ci sia la poesia: si deve solo riuscire a tirarla fuori. Oppure avere il coraggio di farlo, perché il poeta si mette a nudo davanti ai suoi lettori e non è da tutti osare raccontarsi pubblicamente. Luigi Golinelli ha iniziato a scrivere poesie a 13 anni. Abitava in una casa isolata alla periferia di San Felice che d’inverno, per giorni, spariva nella nebbia che è una indubbia fonte di ispirazione per la capacità di nascondere ed evocare. Ma a ispirarlo sono stati anche i primi tormentati amori adolescenziali. Poi quelle poesie sono rimaste a lungo in un cassetto. Finché a 40 anni, per una di quelle fortunate coincidenze della vita, Luigi Golinelli ha incontrato a San Mauro Mare, sulla Riviera ro-



Luigi Golinelli con la poetessa Caterina Tisselli

magnola, la poetessa Caterina Tisselli, che lo ha spinto ad aprire quel cassetto. Oggi Luigi Golinelli è un uomo soddisfatto, marito, padre e nonno felice, con alle spalle un impressionante palmarès di concorsi letterari vinti in tutta Italia (dal 1999 al 2023 sono stati 13), con le sue poesie presenti in più di 140 antologie, oltre a parecchie riviste letterarie. È stato inoltre giurato in diversi concorsi poetici, collabora con la rivista “Piazza Verdi” di Finale Emilia ed è componente dell’associazione culturale “Artinsieme” sempre di Finale. La sua nuova raccolta “Puzzle di silenzi” si può acquistare nelle edicole di San Felice. Per maggiori informazioni su Luigi Golinelli e sulla sua vasta produzione letteraria: <http://www.luigigolinelli.it/>



Luigi Golinelli con il giornalista Tito Taddei

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 730/2024

TUTTI CON TEO AL CAAF CGIL

CGIL CAAF Emilia Romagna MODENA

MODENA E PROVINCIA
PER APPUNTAMENTO
059.32.61.050

Per il tuo Modello 730 fatti guidare da Teo, il CAAF CGIL
COMODO • PUNTUALE • COMPETENTE

www.caafemiliaromagna.it/modena

Raccontati dalla docente Maria Cavicchioni/8 Butèghi e butgâr dal 1940 al 1946

La bottega di Silvio (1899-1966) e Nino (1902-1960) Giovanninetti.

Si apriva sotto la loro abitazione e vendeva sementi e granaglie. La famiglia proveniva dal Trentino, alla fine del secolo, e aveva acquistato un edificio del viale della Stazione per adibirlo a magazzini (diventerà "Avviamento Professionale"). Gli affari andavano bene, ma fu decisivo il crollo del 1929: una parte della famiglia si trasferì a Bologna, l'altra aprì la bottega con molto successo perché trattavano i clienti con gentilezza e signorilità. Per queste qualità non fu facile per loro adattarsi alla mentalità della campagna di allora e quella, molto chiusa, del paese.

Sotto il Palazzo Puviani si apriva la bottega della Carmelina che vendeva stoffa. Il locale spazioso era arredato semplicemente, alle pareti le scaffalature per le "pezze" di stoffa, il banco con metro in legno e forbici. La Carmelina era adorata dalle donne per la sua competenza e abilità, sapeva condurre la clientela all'acquisto con piacevoli chiacchierate che rendevano familiare il rapporto e infondevano sicurezza e appagamento. A questa scuola cresceva il giovane nipote Amadio che si occupava degli acquisti e della sistemazione del negozio. Ben conoscendo la Carmelina le lasciava la "scena" e viveva il suo lavoro con serietà e dedizione. Le sue parole erano sobrie ed efficaci, i suoi consigli sinceri. A volte perdeva la pazienza per la fatica immensa di trattare con una clientela incerta, o pretenziosa o di gusti difficili e quando se ne liberava esclamava: «Am vian al lat a i snocc... a l'ho batsâ subit...» poi continuava a sistemare le sue "pezze" con la cura di sempre.

Il forno della Rosina ad Boch

Era un piccolo locale senza alcun ornamento tranne il banco e alcuni cestoni. La Rosina lo gestiva a fatica: doveva acquistare dalla campagna le fascine di pioppo o gli scarti della vite che, trasportati alla Pesa Pubblica in via Circondaria per essere pesati, con un carretto giungevano al retro della bottega. Spesso, per mancanza di spazio, le fascine erano accatastate sotto il portico e i contadini che erano soliti depositare lì le loro biciclette, soprattutto nei giorni di mercato, protestavano a non finire e l'attività cessò intorno agli anni '40. Oltrepassata la contrada la prima bottega era quella di Duilio e della Bianca Merighi. La vetrinetta, elegante e raccolta, chiusa all'interno con una tenda bianca presentava poche scarpe sui supporti in legno, ma tutte di marca. Le donne usavano, in quegli anni, sandali di sughero con tomaia in finta pelle, durante l'estate e scarpe con i lacci o stivaletti alla caviglia d'inverno. Le suole erano di gomma sintetica vibram. Il prezzo, durante la guerra raggiunse le mille lire al paio e fu obbligatorio il risparmio. Noi bambini, in estate, per rendere nuovi i nostri sandali vecchi usavamo la "biacca", una polvere bianca, a base di piombo, sciolta nell'acqua. Il sole faceva il resto. Nonostante le difficoltà del momento la bottega faceva affari. Duilio, nel retro, faceva al scarpulin, fumando in continuazione e la Bianca, alta, imponente, accoglieva i clienti col sorri-



"Via Risorgimento" Incisione Rino Zapparoli
1987 - Proprietà: Sezione Avis San Felice sul Panaro

so contagioso e parole invitanti. Riusciva a vendere, nel 1943, anche gli zoccoli di legno, più raffinati di quelli usati in campagna perché con tomaie a strisce multicolori, ma pur sempre zoccoli. Dopo l'impennata dei prezzi le scarpe furono tesserate e Duilio passeggiava spesso sul marciapiede fumando sconcolato. Dopo la guerra i Merighi si trasferirono a Modena. (continua)

Maria Cavicchioni

Sanfeliciani illustri

Emilio Campilanzi fu direttore generale delle Ferrovie del Lombardo-Veneto

Dal dottor Antonio e da Lucia Vincenzi il 20 aprile 1790 nacque a San Felice Emilio Campilanzi. Dopo i primi studi in paese nel 1809 entrò con lusinghieri risultati nella sezione Genio della scuola militare di Modena. Proseguì la carriera militare, ma una volta sciolto il regno italiano, si dedicò all'ingegneria. Fu dapprima vicesegretario del Magistrato comunale di Venezia e poi direttore generale delle Ferrovie Imperiali del Lombardo-Veneto. Incarico che mantenne fino al 1856. Nel 1833 aveva scritto dei pozzi artesiani nel Modenese. Collocato a riposo per infermità, morì a Verona nel 1871. Fu membro della Reale Accademia 1821/24 e socio onorario 1824/40.

Calendario agricolo

Detti e proverbi di un mondo contadino che fu

L'è più facil càtar di quattrin che ne imbrùiar un cuntadin
È più facile trovare dei soldi che imbrogliare un contadino
Fin che al nèspul al na né fiurii an butàr via al tò vastii
Fino a quando il nespulo non è fiorito conviene stare coperti. Fa ancora freddo

I fasù a i vàn samnâ ai sênt ad l'an

I fagioli vanno seminati verso il 100° giorno dell'anno
Chi pôda in znâr e al sâpa in agôst al nâ ciâpa né gran né most

Chi pota in gennaio e zappa in agosto non prende né grano né mosto

Zùgn sgadòr, lùì baddòr, agôst pagadòr

In giugno si miete, in luglio si trebbia, in agosto s'incassa

Par San Barnabà tàia l'erba dal prà

Per Santa Barnaba (11 giugno) segare l'erba

L'ài al vùal cavâ pas San Zvân

L'aglio si deve raccogliere per San Giovanni (24 giugno)

Par San Pidar, metùm a sidar

Per San Pietro (29 giugno) mietere il grano

Santa Elisabèta la porta via al furmènt dai maragnù a e da la crusèta

Per Sant'Elisabetta (8 luglio) è ora di trebbiare il grano

Vòlta manèla, vòlta pulenta

Quando piove sul grano già mietuto bisogna rivoltarlo per farlo asciugare, quindi se ne perde molto. Perciò si dovrà mangiare polenta.

Santa Margarita la mètt la prima ùa in dla navàsa

Per Santa Margherita (20 luglio) comincia a maturare la prima uva

Par Santa Madalèna as tàia l'avèna

Per Santa Maddalena (22 luglio) si taglia l'avena

Par Santa Madalèna la nôs l'è pîna

Per Santa Maddalena la noce è già piena

Sant'Apulinâr l'ùa nera la fa dvintar

Sant'Apollinare (23 luglio) l'uva comincia a diventare nera

Par San làcum e Sant'Anna as màgna i prim pòm

Per San Giacomo (25 luglio) e Sant'Anna (26 luglio) si mangiano le prime mele

Par Sant'Anna la nôs la s'â s'lâma

Per Sant'Anna le noci perdono già il mallo

In nòm di Dio e ad Santa Giustina, trì gallètt e nâ pulsina

Quando una volta si facevano covare le uova dalla chiocciola si chiedeva ad ogni 4 uova 3 galletti e 1 pollastrella

Al giòran dal Pardòn as mètt la sappa in d'un cantòn

Il giorno del Perdono (2 agosto) si ripone la zappa in un angolo

Quand San Dmènagh l'è arivà al garù dla nos l'è dastacà

Per San Domenico (8 agosto) il gheriglio della noce è già staccato

Se a piùav par San Cassiàn al vin al còsta meno dal gràn

Se piove per San Cassiano (13 agosto) si produrrà molto vino

Par San Ròcch, nôs e màndurli zò da i bròcch

Per San Rocco (16 agosto) noci e mandorle sono da raccogliere

Andàr a far dla fòia

Sfogliare gli alberi per alimentare poi le mucche con le foglie



Il succhi i vàn colti dop la terza Madôna ad l'an

Le zucche si colgono dopo l'8 settembre

Par Santa Crôs l'è ôra da sbatàr al nôs

Per Santa Croce (14 settembre) è già ora di sbattere le noci

In utòbar al calor al va in fum, preparà al sach pr'i pom

In ottobre il caldo se ne va, prepara il posto per le mele

Par San Fransèsch nôs e nespui dèntar al sèst

Per San Francesco (4 ottobre) noci e nespole devono essere già raccolte

Quand a piùav al di ad San Gàll sèmna a l'èlta ma làsa stâr al piàn

Quando piove per San Gallo (16 ottobre) semina in collina e lascia stare la pianura

Par San Lùca, o môì o sùtt, sèmna e ad gh'avrà bon frutt

Per San Luca (18 ottobre), o asciutto o bagnato, conviene seminare il grano

Par Santa Orsolina chà sia prònta la cantina

Per Santa Orsolina (21 ottobre) la cantina deve essere già pronta

Par San Simòn e Guida càva la ràva e mètla in dla bùsa

Per i Santi Simone e Guida (28 ottobre) raccogliere le rape

Chi vùal aver dl'ai bòn al la pianta par San Simòn

Chi vuole avere dell'aglio buono lo deve seminare per San Simone (28 ottobre)

Par San Martin a s'cuncôna al vin

Per San Martino (11 novembre) si tappano le botti

Lavàr la càrna, daquàr al vin e batsàr un cuntadin l'è tutta acqua strùsciàda

Lavare la carne, annacquare il vino e battezzare un contadino è tutta acqua sciupata

Par Sant'Andrea ciâpa al pòrch par la sèa e s't'n'al pù minga ciapâr, làsal andar fin par Nàdal

Per Sant'Andrea (30 novembre) è già ora di macellare il maiale

Al lùm dla candlina anch al rèmul al par farina

Alla luce di candela anche la crusca sembra farina. Quindi attenti...

Nuovi presidente e consiglio direttivo per l'associazione Turismo Itinerante Area Nord Cambio alla guida dei camperisti sanfeliciani

Importanti novità per l'associazione Turismo Itinerante Area Nord di San Felice sul Panaro che raccoglie circa 50 camperisti sanfeliciani, dei Comuni limitrofi e parecchi da fuori regione. Con il 2023 è scaduto il mandato quadriennale del consiglio direttivo uscente, quattro anni in cui l'associazione è cresciuta con varie iniziative quali l'organizzazione di diversi raduni in altrettante località, prediligendone la cultura assieme alle tipicità gastronomiche. Tutto ciò ha contribuito a quadruplicare il numero degli associati anche grazie all'aggregazione formatasi tra tutti i componenti del gruppo. Sono state inoltre stipulate una cinquantina di convenzioni con altrettante attività commerciali del-



la zona e aree di sosta e campeggi in diverse località turistiche, che hanno avuto un ottimo riscontro con quasi quattrocento acquisti annuali da parte dei camperisti iscritti. Si sono quindi svolte le elezioni per eleggere il nuovo consiglio direttivo: il nuovo presidente con le rispettive cariche associative. Non essendosi ricandidati per ragioni personali il presidente

uscite Piergiorgio Goldoni, (che già tre anni prima di essere eletto, poi durante il suo mandato, si è sempre impegnato con dedizione, organizzando raduni e stipulando convenzioni) e il segretario

Lorenzo Guicciardi (dopo aver svolto un impeccabile e impegnativo servizio di segreteria), sono subentrate altre figure. Nuovo presidente è Giulio Nicoli, vicepresidente è Arturo Dotti, la segretaria è Cesarina Fiorini, Mauro Bocchi è il tesoriere, mentre Roberto Gualtieri è consigliere con delega alle convenzioni. Il consiglio uscente ha rivolto un grande in bocca al lupo ai nuovi membri per il lavoro impegnativo che si apprestano ad affrontare. Il nuovo consiglio direttivo appena insediato ha ringraziato infinitamente i componenti del consiglio uscente per l'impegno dedicato all'associazione e per gli importanti risultati raggiunti. Chiunque fosse interessato a far parte di questo gruppo, per dettagli e informazioni può contattare il nuovo presidente Giulio Nicoli al numero 348/1411659.



Nella foto in alto, il consiglio direttivo uscente, partendo da sinistra Giulio Nicoli (tesoriere), Arturo Dotti (consigliere vicepresidente), al centro Piergiorgio Goldoni (presidente), Mauro Bocchi (vice presidente), Lorenzo Guicciardi (segretario).

Nella foto a lato, il nuovo consiglio direttivo, partendo da sinistra Roberto Gualtieri (consigliere con delega alle convenzioni), Mauro Bocchi (tesoriere), al centro Giulio Nicoli (presidente), Cesarina Fiorini (segretaria), Arturo Dotti (vicepresidente).

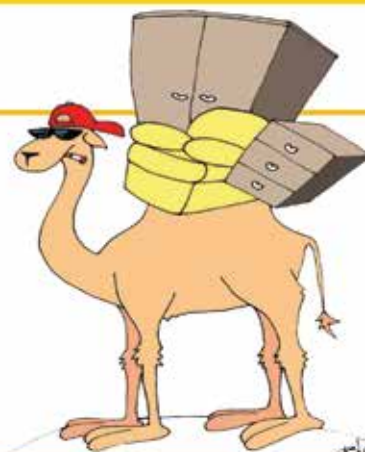
ENRICO TRASLOCHI

MODIFICHE SU CUCINE

TRASPORTI

NOLEGGIO AUTOSCALA

MONTAGGIO MOBILI



VIA BORGHI, 32 SAN MARTINO SPINO (MO) - TEL. 328 1863268 - www.enricotraslochi.it

Come comportarsi in caso di incontro in pianura **Attenti al lupo**

Comprendere a fondo il comportamento del lupo per poter agire in modo efficace in caso di avvistamenti o segnalazioni nel territorio urbanizzato, con particolare attenzione alla sua presenza nelle zone limitrofe a quelle abitate dall'uomo, anche alla luce dei recenti casi in provincia di Modena. Ovvero come comportarsi nel caso ci si imbatta in un lupo in pianura, un evento impensabile fino a qualche anno fa e oggi invece non così remoto. È quanto discusso nell'incontro promosso a Modena lo scorso febbraio dalla polizia provinciale di Modena dal titolo "Lupo in pianura, l'ultima frontiera", rivolto agli operatori del settore con la presenza di carabinieri forestali, dell'Ufficio caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna, del centro faunistico Pettiroso, dei veterinari dell'Ausl di Modena, dell'istituto zooprofilattico di Modena, dell'Ente Parchi dell'Emilia centrale e della polizia metropolitana di Bologna. Durante la tavola rotonda, condotta da Luigi Molinari, collaboratore del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano e da Sonia Braghiroli, funzionaria dell'Ufficio caccia e pesca della Regione, è emerso che il lupo nelle province emiliane, ormai da tempo, ha ricolonizzato aree abbondantemente modificate dalla presenza umana come la pianura padana, una delle aree meno boschive d'Europa e con densità abitativa più alta. Il lupo è un animale estremamente adattabile e, in questi contesti, ha imparato a sfruttare diversi tipi di risorse alimentari e a selezionare le poche aree di rifugio disponibili. Fondamentali per la comprensione del fenomeno sono i dati acquisiti dai collari satellitari applicati ai lupi dal Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano. La comandante della polizia provinciale di Modena Patrizia Gambarini ha sottolineato che: «una giornata di formazione sul lupo è un necessario approfondimento culturale per chi quotidianamente lavora a contatto con la fauna selvatica e viene riconosciuto dalla collettività come un professionista da interpellare in ogni circostanza in cui si presenta l'animale o si teme possa presentarsi. Vogliamo essere sempre al passo con quello che la città e il territorio ci chiedono e seguire le riflessioni di un gruppo di esperti può creare le migliori condizioni per rendere un servizio



sempre più puntuale che passa dalla consapevolezza che pur trattandosi di un animale "protetto" il lupo non deve diventare "confidente" con l'uomo, quindi si deve conoscere e diffondere ogni strategia di allontanamento che possa rendere ciò una realtà concreta». Nel corso dell'incontro è stato sottolineato che i lupi, come gli altri animali selvatici, possono avvicinarsi agli insediamenti umani, a volte anche alla luce del giorno, specialmente durante il periodo invernale. In condizioni particolari (ad esempio se il lupo è a sfavore di vento) possono verificarsi incontri ravvicinati. Tra le precauzioni da evitare perché i lupi sviluppino comportamenti confidenti c'è, per esempio, l'offerta volontaria o involontaria, di cibo all'animale. Per questo è fondamentale adottare una serie di comportamenti corretti, tra cui non lasciare fonti di cibo nei pressi delle abitazioni, tenere il cane in un ricovero notturno, in particolare se in calore, non tentare mai e per nessun motivo di avvicinare il lupo né di interferire con il suo comportamento e non dargli mai da mangiare. Inoltre, nel caso in cui si osservino uno o più lupi da lontano, il consiglio è restare in silenzio e osservare senza interferire e non tentare di avvicinarsi. In caso di avvistamento è comunque necessario contattare i carabinieri forestali al numero 112, la polizia provinciale ai numeri 059/209.523 e 059/209.525 o la Regione Emilia-Romagna al numero 051/6375090.



*Il mondo dentro,
il mondo intorno.*

Nuova Show Room
Via Righi, 1
41037 Mirandola (MO)
tel. 0535 610409 - 348 6635757
mail: fornaciari.com@gmail.com

L'imprenditore sanfeliciano Jean Pierre Lejeune ha sponsorizzato la partecipazione alla gara del suo dipendente **Ciro Mascherini**

La Bassa modenese ha brillato alla maratona di New York



Jean Pierre Lejeune

È una singolare storia di "mecenatismo sportivo" quella che unisce San Felice, Mirandola e... New York. Jean Pierre Lejeune, sanfeliciano, Ceo di Europrogress, ditta mirandolese leader nella produzione e installazione di serre per l'agricoltura, ha tra i propri dipendenti il 44 enne mirandolese **Ciro Mascherini**, responsabile dell'ufficio acquisti, con un passato da portiere

nelle squadre del territorio e che nel frattempo è diventato un formidabile maratoneta, con importanti piazzamenti in competizioni in giro per l'Italia. Lejeune, che a San Felice vive con la famiglia nella villa che era di Aldo Roncaglia e che ha restaurato, è un grande tifoso del Modena ed è stato un giocatore di hockey a rotelle in serie B. Uno che lo sport lo ha praticato, lo conosce, lo apprezza e che è abituato a porsi traguardi ambiziosi. E allora, dopo una notte insonne e una sorta di folgorazione, propone a Mascherini di sponsorizzare come Europrogress la sua partecipazione nientemeno che alla maratona di New York.



Jean Pierre Lejeune, **Ciro Mascherini** e i tifosi arrivati dalla Bassa



Ciro Mascherini

Detto e fatto. **Ciro Mascherini** nel 2022 e 2023 prende parte a quella che forse è la più famosa maratona del mondo. E se il primo anno paga lo scotto del noviziato, il secondo, si produce in una performance sensazionale, classificandosi 847esimo su 51.295 partecipanti e percorrendo i 42 chilometri della competizione in 2 ore, 55 minuti e 08 secondi. Un tempo notevolissimo che gli consente di essere il primo del numeroso gruppo di modenesi presenti alla gara. A fare il tifo per lui, nel frattempo, sono arrivati dalla Bassa anche Jean Pierre Lejeune e la moglie, la compagna e alcuni componenti della famiglia di **Ciro** che ne approfittano per fare anche i turisti. E forse è pure un po' merito della vicinanza dei suoi tifosi, assenti la prima volta, se Mascherini brilla in questo modo a New York. Intanto però il duo Lejeune Mascherini ci ha preso gusto. Perché adesso il team Europrogress, con il suo atleta di punta, prenderà parte addirittura al World Marathon Major che riunisce le sei maratone più prestigiose al mondo, ovvero: Tokyo, Boston, Londra, Berlino, Chicago e appunto New York. Un programma intensissimo, correndo sulle strade cittadine delle città più celebri del pianeta. Con il team dell'azienda a fare il tifo sul posto. «Mi alleno tutti i giorni – spiega **Ciro Mascherini** – alternando alla corsa, la palestra e anche la piscina, un sacrificio che però viene abbondantemente ricompensato dalla soddisfazione di poter prendere parte a queste straordinarie manifestazioni. Esperienze davvero uniche». «Questo – scherza Lejeune – è l'unico modo per far viaggiare me e mia moglie... Quello che mi colpisce di **Ciro** sono la determinazione e la serietà con cui si allena, senza però che questo rubi tempo al suo lavoro. Ci aspettiamo grandi cose da lui». Del resto chi può saperlo: come si dice, il cielo è il limite...

La squadra sanfelicianiana di calcio a 5 vola in C 1

Altra stagione da record per la Pro Patria

Due promozioni in dodici mesi: dopo la decisione di ripartire dalla Serie D presa nel 2022, dopo anni di B nazionale, la Pro Patria San Felice ha ricominciato la scalata che, dopo il ritorno in C2 nel 2023, l'ha da poco settimane portata a ottenere anche la promozione in Serie C1, dopo avere dominato il girone A di C2 2023-24. Per quanto partita con i favori del pronostico, considerata la qualità della rosa (ai confermati Latino, Guerra, capitano Gaglio e Asmaoui si sono aggiunti, tra gli altri, i rientranti Quaquarelli, Garofalo e Salerno), la Pro Patria aveva iniziato la stagione con una inopinata sconfitta al debutto in campionato a Lizzano in Belvedere contro l'Eclisse, un 3-2 per gli avversari, i quali poi avrebbero chiuso al penultimo posto il campionato, che si è rivelata però una sberla salutare: da lì in avanti infatti la squadra ha iniziato a vincere e ha preso la vetta del campionato prima della fine del girone di andata, non abbandonandola più sino al termine. Vittorie sempre nette che, al di là della insignificante sconfitta del ritorno contro lo Shqiponja secondo in classifica, hanno portato il gruppo di mister Greco a ottenere la promozione con una giornata d'anticipo, battendo a Ravarino il Ponte Rodoni. Alla fine i numeri parlano di 48 punti,



Il presidente Umberto Dondi e Bruno Salerno

frutto di 16 vittorie in 18 gare, del miglior attacco e della miglior difesa del torneo. Capocannoniere della squadra Bruno Salerno, seguito da Pedro Guerra, e vanno segnalate anche le



Da sinistra Stradi, Di Carlo, Guerra e Latino



reti (due per il momento) del portiere Marcello Latino. Piena è la soddisfazione del presidente Umberto Dondi e del direttore sportivo Angelo Vincenzi, anche perché la stagione della squadra non è ancora finita: i giallo-rossi, infatti, sono in corsa anche in Coppa Emilia e nella Coppa Velez dove, in entrambi i casi, si sono qualificati per le semifinali che si giocheranno a maggio. L'obiettivo è quello di rendere irripetibile un'annata già estremamente positiva, anche per ringraziare ulteriormente gli sponsor



Festeggiamenti

che da anni sono vicini a una delle realtà più vincenti dello sport sanfeliciano in uno sport, come il calcio a 5, costoso ma molto spettacolare.

La rosa: Marcello Latino, Ignacio Castejon, Riccardo Spatari, Pedro Guerra, Amine Asmaoui, Josef Gaglio, Massimiliano Quaquarelli, Francesco Stradi, Simone Garofa-

lo, Maurizio Felicani, Bruno Salerno, Vincenzo Di Carlo, Alex Golinelli, Tullio Benatti. Hanno fatto parte dell'organico, nella prima parte della stagione, anche Simone Spinelli, Marco Spinelli e Matteo Chierici. Staff tecnico: Lorenzo Greco (allenatore), Giuseppe Capaldo (preparatore dei portieri).



L'allenatore Lorenzo Greco

I walkers della Bassa, di Ferrara e Torino si sono incontrati

Sulle tracce degli Estensi, la storia a passo di Nordic Walking



Pare incredibile, ma da San Felice passò il Secchia circa un migliaio di anni fa, mentre gli Este qualche centinaio di anni dopo costruivano castelli, borghi e strade tra Ferrara e Modena. È uno spirito antico, ma è quello che ha animato il nostro gemellaggio, anzi "trimellaggio" con i gruppi di Nordic Walking di Ferrara e Torino. Con un bel sole primaverile a farci da scorta, abbiamo organizzato due giorni di camminate sulle sponde del Secchia e sulle mura di Ferrara, a conoscere le curiosità degli Estensi. Il Nordic Walking è un bel modo di fare sport, ma permette di incontrare tanti altri appassionati praticanti per tutta l'Italia. Segnaliamo che la nostra stagione si è ufficialmente aperta lo scorso 7 aprile ai Barchessoni di San Martino Spino. Per curiosità vi invitiamo a visitare il nostro sito www.nordicwalkingbassamodenese.com.



o a rivolgervi al numero 338/6216834.

Elena Budri, presidente
Nordic Walking Bassa Modenese

**IMPRESA,
IL VALORE
CHE SI RINNOVA**

**Scegli il futuro
con noi**

#NoiConfartigianato

#CostruttoridiFuturo



Modena - Reggio Emilia

WWW.LAPAM.EU



Sede di San Felice sul Panaro

Via Molino 22/24

0535 843 74

sanfelice@lapam.eu

Tante le iniziative ospitate in paese

Proseguono a San Felice gli appuntamenti per l'atletica

È una primavera ricca di eventi per l'atletica a San Felice. Dopo la corsa campestre di San Biagio dello scorso 17 marzo, il doppio appuntamento del 18 e 25 marzo con i Giochi sportivi studenteschi di atletica per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado di Camposanto e San Felice "Gozzi" e "Pascoli" e le gare di atletica del liceo "Morandi", ospitate allo stadio "Bergamini" il 4 aprile scorso, proseguono le gare su pista giovedì 9 e mercoledì 15 maggio, dalle 17 alle 22. Venerdì 31 maggio si svolgerà il Grand Prix Atletica scuole medie di San Felice, Camposanto, Concordia, San Possidonio, San Prospero, Medolla, Mirandola. Il 12

settembre si svolgerà, in collaborazione con Fidal, il Memorial Bondioli, intitolato a Giuseppe Bondioli, fondatore del gruppo atletica Unione 90 e, nell'occasione si festeggerà anche il 40° della nascita dell'atletica a San Felice inizialmente chiamata atletica Olmone.



L'iniziativa organizzata al Teatro Facchini di Medolla lo scorso 2 marzo

I Laboratori Coreografici di Arckadia



Grande successo per la manifestazione "Laboratori Coreografici 2024" che si è svolta lo scorso 2 marzo al Teatro Facchini di Medolla. All'iniziativa, organizzata dalla

Scuola di danza Arckadia di San Felice sul Panaro, hanno preso parte 67 ragazzi che hanno gareggiato su coreografie interamente create da loro. Prime classificate nella Sezione Junior "La Primavera" sono state Camilla Bacchelli, Sofia Vitano, Rossella Callipo, Sofia Veronesi. Prime nella Sezione Senior "Stars Evers" sono Gaia Preti, Emma Rebecchi, Teresa Rebecchi, Maria Bianca Gozzi, Benedetta Minnuto, mentre Alessia Graziosi ha ottenu-

to la prima posizione nella Sezione Major "Samantha's World". Arckadia ringrazia la giuria composta da insegnanti di danza qualificati.



FAP ...diamo senso ai vostri spazi

PAVIMENTI, RIVESTIMENTI, ARREDO BAGNO, CAMINI, STUFE





Stampiamo su tutti i tipi di supporto.

Serigrafia e tampografia su PVC,
policarbonato, plexiglass, polionda,
supporti complessi.
Siamo partner affidabili e puntuali,
pronti a lasciare un segno di qualità
nella vostra azienda.

Serital^{SRL}
SERIGRAFIA INDUSTRIALE